

Gardone Con Valtrumpiacuore per aiutare il presidio ospedaliero

Due progetti in cantiere

DI ROMANO GUATTA CALDINI

Concretezza e radicamento territoriale, queste le caratteristiche che hanno fatto dell'associazione guidata da Mario Mari una delle realtà solidali più importanti, soprattutto per il presidio ospedaliero di Gardone. Con l'avanzare della crisi e i conseguenti tagli alla spesa pubblica, alcuni dei servizi offerti dal sistema sanitario nazionale rischiano di scomparire, a Gardone, come altrove. Per questo l'associazione valtriumplina è scesa in campo, ancora una volta, per difendere l'integrità dell'offerta del presidio gardonese, chiamando alla mobilitazione i suoi tanti sostenitori. Di seguito pubblichiamo con piacere la lettera pervenutaci dall'associazione. «Cari amici e sostenitori, come ben sapete la nostra associazione, fondata nel novembre 2007, con lo scopo di diffondere la conoscenza e la prevenzione delle malattie cardiovascolari, pone anche grande attenzione ai fabbisogni della



IL PRESIDIO OSPEDALIERO

L'associazione valtriumplina scende in campo per difendere l'offerta del presidio ospedaliero attraverso due nuove iniziative

popolazione della Valle. A tal proposito, in questo quinquennio, ha raccolto fondi per acquistare diverse attrezzature specifiche per la diagnostica cardiologica che sono state cedute in comodato d'uso gratuito all'ospedale di Gardone Valtrumpia. Si tratta di un ecocardiografo, di un ventilatore polmonare, della risonanza magnetica cardiaca, di un ecocardiografo portatile di ultima generazione e di alcuni defibrillatori semiautomatici donati ad associazioni sportive. Purtroppo, abbiamo appreso che, a causa dei tagli alla spesa pubblica, conseguenti al periodo di crisi che tutta l'Europa sta attraversando, anche il presidio ospedaliero di Gardone Valtrumpia subirà spiacevoli conseguenze. Tutti viviamo un momento di difficoltà e, di questi problemi probabilmente dovrebbero farsi carico altri Enti e non le associazioni di volontariato ma, pensiamo anche che faccia parte del nostro atto costitutivo cercare di rendere la vita di pazienti, che già hanno i loro gravi problemi, il più facile possibile. Ed è per questo che Valtrumpiacuore non si ferma. Il primo progetto a cui stia-

mo lavorando è la sostituzione della tomografia assiale computerizzata a quattro strati attualmente in uso presso il presidio ospedaliero gardonese, con una a 16 strati più consona alle richieste diagnostiche attuali. Il secondo progetto, invece, riguarda una "borsa di studio" pensata per sostenere un medico operante nel reparto di cardiologia che, a causa dei suddetti tagli, rischia di non essere confermato, essendo attualmente in forza con contratto a tempo determinato. L'idea di Valtrumpiacuore, dunque, è quella di farsi carico dei presenti e futuri disagi che inevitabilmente ricadrebbero sulla popolazione. È con questo spirito che stiamo interpellando anche le aziende e gli istituti che operano in Valtrumpia e non, per chiedere un aiuto economico che ci consenta di raggiungere lo scopo che ci siamo prefissati. Ringraziamo tutti coloro che, nonostante le difficoltà, prestano la loro attenzione ai nostri scopi, perché ci sembra giusto che, al di là dei risultati, la popolazione sia informata di cosa bolle nella pentola che riguarda la nostra salute".